

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO Progetto di potenziamento impianto con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi conferibili attraverso operazioni R3

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI Castelguelfo di Bologna (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

BANDINI - CASAMENTI SRL

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che ***BANDINI - CASAMENTI SRL*** ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “**Progetto di potenziamento impianto con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi conferibili attraverso operazioni R3**” in data 12 GIUGNO 2024 . Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Bologna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana/Provincia di BOLOGNA
- localizzato in/nei Comune/i di: CASTELGUELFO DI BOLOGNA
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di _____ e nella Provincia di _____

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 alla L.R. n.3/2012 ed in particolare:*B.2.50) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06*]

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di BOLOGNA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede Il progetto di modifica interessa sostanzialmente 4 aspetti ma il primo rende necessario l’attivazione della procedura di screening:

1. L’aumento della quantità di rifiuti non pericolosi conferibili in impianto da sottoporre a recupero (operazione R3 ai sensi dell’allegato C alla parte quarta del D.lgs 152/2006 e s.m.i) della tipologia 1.1/3b Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, passando dalle attuali 2.900 ton/anno autorizzate a 36.000 ton/anno.
2. L’aumento dei quantitativi stoccati nelle operazioni R13 della tipologia *Tipologia 3.1* Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa da 2.000 ton/anno autorizzate a 10.000 ton/anno e della *3.2* Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe da 500 a 10.000 ton/

3. L'introduzione all'interno del capannone in zona definita la messa in riserva R13 della tipologia 5.8 : spezzoni di cavo di rame ricoperto CER [170401] [170411] [160118] [160122] [160216] con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento; macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica, granulazione della frazione metallica per sottoporla all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4] e recupero della frazione plastica e in gomma nell'industria delle materie plastiche [R3] attraverso l'insieme di un pre-macinatore modello MR1740 marcato CE della I.R.S. ITALIA RECYCLING SYSTEM SRL – V. Venezia 8 – 41034 Finale Emilia (MO) e un separatore COMPAT 150 T SPECIAL della MG RE CYCLING di Bondeno (FE). Tale insieme permette di effettuare l'attività come consentita norme tecniche previste dal D.M. 05/02/98/08. per un quantitativo richiesto pari a 950 ton/anno, quantitativo rientrante nei limiti stabiliti dello stesso.
4. L'aggiunta del codice EER 191210 della tipologia 14.1; rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata senza richiesta di variazioni del quantitativo di rifiuti recuperato in R13 già autorizzato.

Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SACbologna al seguente indirizzo di posta certificata: aobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).